



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Spett.le Comune di Torino
Area Patrimonio
Divisione Amministrativa Patrimonio Dipartimento
Servizi Interni del Comune di Torino
P.zza Palazzo di Città, 7
10122 Torino
patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per
la città metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Oggetto:

comune di	TORINO
provincia di	Torino
immobile denominato	Mercato ittico coperto di Porta Palazzo
indirizzo	Piazza della Repubblica, 27 - 31
distinto al C.F.	al Foglio 1217, particella 163 ad esclusione della cabina elettrica ex AEM con unico ingresso da botola in Piazza della Repubblica, censita al Foglio n. 1217, Particella 163, subalterno 4
distinto al C.T.	al Foglio 1217, particella 163 (parte)
proprietà	Comune di Torino
procedimento di:	Autorizzazione alla alienazione novantennale della proprietà superficaria, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", di seguito "Codice dei beni culturali"
esito	POSITIVO

NOTIFICAZIONE dell'Autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice dei beni culturali.

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento con cui, ai sensi dell'articolo 55 del Codice dei beni culturali, è stata autorizzata la l'alienazione condizionata della proprietà superficaria dell'immobile in oggetto.

*Il responsabile della Segreteria tecnica
Arch. Luigi Imparato*

**Il Segretario regionale *ad interim*
Arch. Corrado Azzollini**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Piazza San Giovanni 2 – 10122 Torino – tel. 011/5220 440
PEC: sr-pie@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-pie@cultura.gov.it

All. n. D08B



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, di seguito ‘Regolamento di organizzazione’, entrato in vigore in data 18 maggio 2024;

Visti in particolare gli articoli 21 (*Commissioni regionali per il patrimonio culturale*) e 41 (*Norme transitorie e abrogazioni*), commi 1 e 7, del Regolamento di organizzazione sopra citato;

Visto il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’articolo 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato “*Ministero della cultura*”, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 10 maggio 2024, n. 550, con cui all’architetto Corrado Azzollini è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte, nell’ambito del Segretariato generale;

Visto il Decreto del Segretario regionale del Ministero della cultura per il Piemonte / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte **del 19 settembre 2018, n. 181** con cui l’immobile denominato ***Mercato ittico coperto di Porta Palazzo, ubicato nel Comune di Torino, in Piazza della Repubblica, 31, catastalmente identificato al C.F. e al C.T. al Foglio 1217, particella 163***, è stato dichiarato d’interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del Codice dei beni culturali;

Vista la nota prot. n. 6277 del 14 settembre 2023, pervenuta e assunta agli atti in pari data con prot. n. 5190, con cui il Dirigente della Divisione Amministrativa Patrimonio – Dipartimento Servizi Interni del Comune di Torino, ha chiesto, ai sensi dell’articolo 55 del Codice dei beni culturali, l’autorizzazione alla alienazione del bene immobile sopra citato, ubicato in Torino, Piazza della Repubblica, 27 – 31, corrispondente al C.F. al Foglio 1217, Particella 163, ad esclusione della cabina elettrica ex AEM con unico ingresso da botola in Piazza della Repubblica, censita al Catasto Fabbricati al Foglio n. 1217, Particella 163, subalterno 4, cat D/1, ancorché facente parte dell’immobile e al C. T. al Foglio 1217, Particella 163 (parte);

Vista la documentazione allegata alla succitata istanza;



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Vista la nota prot. n. 21500 del 2 novembre 2023 con cui la cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, di seguito ‘Soprintendenza ABAP Torino’, ha reso parere istruttorio condizionato favorevole al rilascio dell’autorizzazione richiesta;

Ritenuto che la destinazione d’uso proposta dell’immobile “ *Mercati e centri commerciali pubblici*” non è tale da arrecare pregiudizio alla conservazione e fruizione pubblica del bene, né è incompatibile con il suo carattere culturale;

Rilevato che la fruizione pubblica del bene in argomento “*sarà garantita in coerenza con la destinazione d’uso che consentirà comunque la valorizzazione e conservazione del manufatto*”;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte nella seduta n. 12 del 15 novembre 2023;

Tutto ciò richiamato e premesso, ai sensi dell’articolo 55 del Codice dei beni culturali,

AUTORIZZA

l’alienazione della proprietà superficiaria per la durata di novantanove anni, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di stipulazione dell’atto, dell’immobile citato nelle premesse del presente provvedimento, denominato **Mercato ittico coperto di Porta Palazzo**, con esclusione della cabina elettrica ex AEM con unico ingresso da botola in Piazza della Repubblica.

L’efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ABAP Torino i progetti di opere o di interventi di qualsiasi tipo, anche di carattere temporaneo e/o manutentivo, sia da realizzarsi negli interni, quanto negli esterni del bene oggetto della presente autorizzazione, ai sensi degli articoli 21 e 22 del Codice dei beni culturali;
2. dovrà essere garantita l’attuazione tempestiva degli interventi provvisori necessari a garantire la conservazione del bene dandone preventiva comunicazione alla Soprintendenza ABAP Torino (ai sensi dell’art. 27 del Codice dei beni culturali); dovrà inoltre essere assicurata l’esecuzione delle periodiche opere di manutenzione, i cui progetti dovranno essere sottoposti preventivamente alla Soprintendenza ai fini del rilascio dell’autorizzazione ai sensi degli articoli 21 e 22 della Parte II del Codice dei beni culturali. I progetti dovranno essere rispettosi dell’insieme architettonico e di quanto necessario alla tutela del bene stesso;
3. l’immobile non potrà essere adibito ad usi che ne mettano a rischio l’integrità e il decoro o che risultino incompatibili con la sua conservazione, le caratteristiche storico-artistiche e le modalità di fruizione dello stesso: pertanto i futuri adattamenti, necessari all’esercizio delle attività anche temporanee, non potranno in alcun modo snaturare i caratteri identitari - formali, spaziali, distributivi e materici - dell’immobile medesimo, così come anche definiti nella relazione storico artistica allegata al citato Decreto di dichiarazione di interesse culturale n. 181 del 19 settembre 2018, n. 181;
4. qualsiasi ulteriore e diversa modificazione d’uso del bene, anche se non comporta opere edilizie, dovrà essere comunicata alla Soprintendenza ABAP Torino; il bene non potrà essere adibito ad altre destinazioni che risultino incompatibili con la conservazione, le caratteristiche storico artistiche e le modalità di fruizione pubblica.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell’atto di concessione e saranno trascritte, su richiesta della Soprintendenza, nei registri immobiliari presso l’Agenzia del Territorio



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

- Servizio Pubblicità Immobiliare.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di trasferimento, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse saranno altresì trascritte, su richiesta della competente Soprintendenza ABAP Novara, nei registri immobiliari presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 59 del Codice dei beni culturali, il futuro atto di alienazione dovrà essere notificato alla Soprintendenza ABAP Torino, e al Segretariato regionale per conoscenza, nei termini prescritti dal medesimo articolo.

**IL SEGRETARIO REGIONALE *AD INTERIM*
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE**

Arch. Corrado AZZOLLINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate